

Un delitto, un processo e un romanzo storico

E poi un libro di "storie nere" tutte da ridere

I venditore di cappelli

(Salani, 15,90 euro) è un brillante romanzo poliziesco, firmato da una autrice d'eccezione: Elda Lanza, che è stata la prima presentatrice della TV italiana,



poi è diventata docente di Storia del costume e ora, a novanta anni, ha scritto una fortunata serie di "gialli" ambientati a

Napoli. Max Gilardi, un affascinante avvocato, diventa investigatore suo malgrado per fare luce sul caso di un cappellaio che sembra scomparso nel nulla. Un mistero che si intreccia a molti altri misteri.

Tabù (Longanesi, 16,40 euro) è un appassionante romanzo dello scrittore tedesco



Ferdinand von Schirach, originalissimo maestro del "legal thriller", cioè di quel genere narrativo ambientato in tribunale. Sebastian von

Eschburg, un famoso fotografo il cui passato nasconde un tragico segreto, è accusato dell'omicidio di una donna. Ma il processo sarà pieno di colpi di scena.

Il Palazzo d'Inverno

(Superbeat, 13,90 euro) è un avvincente romanzo storico

della scrittrice polacca Eva Stachniak. Nella Russia del Settecento, la sedicenne Varvara entra in servizio come cucitrice nel Palazzo d'Inverno, la residenza della zarina Elisabetta a San Pietroburgo. Ma la sua umile vita cambia quando il potente conte Bestuzev la ingaggia come spia.



Il fiordo di Killary

(Adelphi, 17 euro) è una strepitosa raccolta di racconti dello scrittore irlandese Kevin Barry. Si tratta quasi sempre di "storie nere", i cui personaggi si trovano alle prese con delitti, pericoli o disastri di vario genere. Ma queste "storie nere" hanno una inconfondibile particolarità: sono raccontate con irresistibile, "diabolico" umorismo. E il lettore passa di continuo e sempre imprevedibilmente, anche nello spazio di poche righe, dal brivido alla risata.



UN GRANDE SAGGIO

La virtù dell'elefante (Marsilio, 21,50 euro) è uno dei più bei saggi degli ultimi anni; ed è, per la qualità della prosa, un vero capolavoro. Paolo Isotta, coltissimo storico della musica e critico musicale, evoca in questo libro i ricordi, le passioni e i grandi incontri di tutta la sua vita. Sfilano nelle pagine aneddoti ora spassosi ora commoventi, oltre a giudizi artistici di cui fare tesoro. Ma la vera protagonista del libro è Napoli, l'amatissima città dell'autore.



Adesso è il momento di mettere in terra le rose

E poi sono anche i giorni ideali per piantare i bulbi di narciso

di Cinzia Toto

ROSE A RADICE NUDA

Questi sono i giorni ideali per interrare una rosa. Preferite quelle a radice nuda, cioè non in vaso: nonostante il brutto aspetto, perché sembrano pu-



Una pianta di rose.

gni di rami insignificanti, riescono ad attecchire in modo ottimale. Infatti possono formare il nuovo apparato radicale direttamente nel terreno di impianto. Inoltre costano molto meno di quelle vendute in vaso. Assicuratevi che le radici non siano disidratate, secche oppure striminzite, ma turgide e con un aspetto fresco. Controllate anche che siano disposte in modo uniforme attorno al colletto della pianta, questa è la garanzia di un armonioso sviluppo. Altrettanto importante è controllare gli steli: devono essercene non meno di tre, oppure quattro per pianta, di un bel verde. Essendo la pianta a riposo, è normale che le gemme presenti si notino appena, sono punti rosa tra una spina e l'altra, ma anche queste dovranno avere un aspetto sano. Se è ancora presente qualche foglia, controllate che non ci siano macchie sospette: sono segno di malattie fungine. Verificate che la rosa da voi scelta sia adatta alla collocazione che vorrete

darle: le esigenze colturali, tra una rosa e l'altra, sono diverse e non tutte si adattano a essere coltivate in vaso.

NARCISI Se la primavera prossima volete inebriarvi del profumo dei narcisi, questo è il momento giusto per piantare i loro bulbi. Tra le tante varietà di questo fiore, è consigliata la Minnow, dalla corolla a forma di stella sfumata di giallo, oppure la Rip van Winkle, a fiore doppio giallo, oppure anche il profumatissimo Bridal Crown, che ha il fiore doppio con più corolle per stelo, bianco e arancio. I bulbi



Una pianta di narcisi.

vanno interrati a una profondità doppia rispetto all'altezza, a una distanza l'uno dall'altro pari alla dimensione del bulbo. Bagnate solo una volta, dopo averli messi nella terra, se il vaso è esposto alla pioggia. Invece, se è sotto una tettoia, continuate a bagnare ogni due settimane, senza inzuppare il terreno. Il vaso va tenuto fuori, in un punto in cui riceva almeno quattro ore di sole al giorno. Disponetele così nel vaso: una varietà per contenitore, piantando i bulbi fittamente.

RICORDATEVI CHE...

- Nel caso del narciso vale la regola secondo cui più piccolo è il bulbo, più piccolo sarà il narciso.